REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **147** Adunanza 09 MARZO 2026

Il giorno 09 del mese di marzo duemilaventisei alle ore 12:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 38-2332/2026/XII

OGGETTO:

Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Accordo per la Coesione della Regione Piemonte. Linea di azione Strategie Territoriali d'Area Omogenea. Approvazione dello schema di Accordo Quadro per la realizzazione di interventi dell'Area territoriale omogenea "Valli Chisone e Germanasca". Dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 2.581.291,21.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha individuato 23 aree territoriali omogenee, divenute 24 con la successiva DGR 1-8152 del 12 febbraio 2024, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, ulteriori a quanto programmato con il FESR 2021-2027 e la Strategia nazionale Aree interne, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell'obiettivo di consentire a tutti i comuni del Piemonte la possibilità di accedere agli strumenti della politica di Coesione per uno sviluppo economico e sociale, diffuso e partecipato, su tutto il territorio regionale;
- con la deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il Piemonte risorse pari ad euro 819.569.291,23, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la deliberazione CIPESS n. 79/2021;
- l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei

Ministri e la Regione Piemonte, il cui schema è stato da ultimo approvato con la D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023, prevede, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati e da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti in essi coinvolti;

- con la deliberazione CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2024, è stato dato definitivo avvio, in base ad un crono-programma concordato, all'attuazione delle linee di azione previste nel suddetto accordo, ivi inclusa quella relativa alle "Strategie territoriali d'area omogenea";
- la sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, che ha approvato la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee regionali, in attuazione della sopra citata D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha, anche, definito la dotazione finanziaria destinata a ciascuna Area territoriale e le disposizioni e le modalità attuative della linea di azione ad esse dedicata, rinviando a successive deliberazioni della Giunta regionale l'approvazione, sulla base dei documenti presentati, dei criteri di selezione degli interventi proposti nel limite della dotazione finanziaria attribuita a ciascuna area;
- la DGR n. 1-8297 del 18 marzo 2024 ha modificato la suddetta deliberazione, disponendo, tra l'altro, che i Comuni nel presentare le 3 schede di intervento possono indicare un ordine di priorità tra le stesse.

Dato atto che:

- in attuazione dei suddetti provvedimenti, con la DD 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024 è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea;
- la D.G.R. n. 1-8619 del 27 maggio 2024 ha disposto di prorogare, dal 15 luglio 2024 al 30 settembre 2024, i termini per la presentazione del Piano degli interventi a cura delle aree omogenee da ultimo individuate con la D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale (FSC) 2021-2027;
- la D.G.R. n. 24-207 del 27 settembre 2024, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte e preso atto della deliberazione CIPESS n. 27/2024, ha individuato la Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport" (ora Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei), quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA) ed il suo Settore "Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli", quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC);
- la DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024 ha definito i criteri e le procedure per l'istruttoria delle proposte progettuali, assegnando in particolare alla suddetta Direzione regionale l'attività di valutazione di ammissibilità dei progetti ed individuando per le successive fasi di gestione della linea d'azione il Settore regionale "Programmazione Negoziata", incardinato nella medesima Direzione;
- con la D.D. n. 330/A2100A/2024 del 17 ottobre 2024 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di procedere all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili;
- la D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ha approvato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, i criteri per l'attribuzione delle risorse, pari ad euro 5.000.000,00, quali premialità riservate ai Piani di intervento presentati che contengano strategie territoriali con ricadute sovra-comunali tenendo conto che occorre assicurare la massimizzazione degli impatti sul territorio piemontese dei Piani di intervento, nonché la coerenza degli stessi con i principi generali della Linea di Azione e del relativo Avviso, con particolare riguardo alla programmazione complessiva e concertata delle risorse già assegnate nella prima fase e alla presenza di proposte progettuali sovralocali;
- la D.D. n. 191/A2100B/2025 del 30 luglio 2025 ha attribuito in seguito alla valutazione della

Commissione, le risorse premiali suddivise nelle 3 fasce di merito ai Piani di intervento delle Aree Territoriali Omogenee con l'indicazione di ammissibilità in relazione ai requisiti previsti dalla suddetta D.G.R. n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ed il relativo punteggio totale della valutazione di merito con l'indicazione della fascia di merito ed il relativo importo;

- la D.D. 326/A2100B/2025 del 18 dicembre 2025 ha individuato i progetti ammessi al finanziamento con le risorse premiali attribuite con D.D n. 191 del 30 luglio 2025, sulla base dei criteri previsti dalla medesima D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto, inoltre, che, con riferimento all'Area Territoriale Omogenea "Valli Chisone e Germanasca":

- con la D.D. n. 425/A2100A/2024 del 3 dicembre 2024 e la D.D. n. 169/A2100A/2025 del 8 luglio 2025 è stato approvato l'elenco dei progetti ad essa afferenti ed ammessi a finanziamento in esito all'istruttoria;
- con la D.D. n. 73/A2104C/2025 del 21 marzo 2025 e n. 193/A2104C/2025 del 31 luglio 2025 è stata disposta la concessione dei contributi ai Comuni di tale Area Territoriale, per un importo complessivo di euro 1.937.860,00;
- con la D.D. n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025 è stata disposta la concessione dei relativi contributi agli Enti individuati quali destinatari delle risorse premiali, destinando alla suddetta Area euro 300.000,00 di premialità.

Preso atto che l'Area Territoriale Omogenea "Valli Chisone e Germanasca" ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento, per una spesa complessiva di euro 2.581.291,21, corredato delle relative proposte progettuali, in cui sono indicate le proposte progettuali già valutate ammissibili, con il suddetto provvedimento, a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto che la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, ha elaborato:

- con il supporto di IRES Piemonte un piano di sviluppo d'area articolato in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per la medesima ATO "Valli Chisone e Germanasca";

- i contenuti di un accordo quadro, quale contesto strutturale di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO "Valli Chisone e Germanasca" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del sopra citato piano di sviluppo d'area, rafforzando la cooperazione tra gli Enti della medesima Area Omogenea "Valli Chisone e Germanasca", la cui dotazione finanziaria, complessivamente pari ad euro 2.581.291,21 è di seguito riportata:

euro 2.237.860,00 a valere sulle risorse FSC 2021/2027 (Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte) del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0 e interamente impegnate con determinazione dirigenziale n. 73/A2104C/2025 del 21 marzo 2025, n. 193/A2104C del 31 luglio 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;

euro 343.431,21 di cofinanziamento dei Comuni e di altre fonti, come da attestazione agli atti della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei – Settore "Programmazione negoziata".

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema dell'accordo quadro di collaborazione,unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1), da sottoscriversi con il capofila dell'ATO "Valli Chisone e Germanasca" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d'area, con una dotazione complessiva pari ad euro 2.581.291,21.

Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 comprensivo del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

vista la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);

vista la legge regionale n. 3/2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;

vista la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026 avente per oggetto “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 2.237.860,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

- di approvare, nel quadro della programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell’ambito del FSC 2021-2027 e dell’Accordo per la Coesione della Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023, lo schema dell’accordo quadro di collaborazione unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1) da sottoscriversi con il capofila dell’ATO "Valli Chisone e Germanasca" ed i Comuni che la compongono, finalizzato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d’area, con un investimento complessivo pari ad euro 2.581.291,21;
- di demandare al Presidente della Giunta regionale, o ad un suo delegato, la sottoscrizione del suddetto accordo quadro di collaborazione, autorizzando ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;
- che le risorse FSC 2021/2027 pari ad euro 2.237.860,00, del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0, sono state interamente impegnate con determinazioni dirigenziali n. 73/A2104C/2025 del 21 marzo 2025, n. 193/A2104C del 31 luglio 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR in sede di giurisdizione esclusiva, entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto per la tutela di interessi legittimi e nei termini di decadenza o prescrizione per far valere diritti soggettivi, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

AREA TERRITORIALE OMOGENEA VALLI CHISONE E GERMANASCA

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato

E

l'Area Territoriale Omogenea Valli Chisone e Germanasca, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, in qualità di Ente capofila

e i comuni che la compongono:

- il Comune di Angrogna, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Bobbio Pellice, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Fenestrelle, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Massello, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Perosa Argentina, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Perrero, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Pinasca, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Pomaretto, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Prali, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Pramollo, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Rorà, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Roure, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Salza di Pinerolo, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Usseaux, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Villar Pellice, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato

PREMESSO CHE

- La Regione Piemonte, l'ATO 'Valli Chisone e Germanasca' e i Comuni che la compongono riconoscono l'importanza di una concertazione istituzionale e di una collaborazione stabile e proficua per la realizzazione di politiche pubbliche efficaci ed efficienti a beneficio dei cittadini.
- I sottoscrittori condividono la necessità di valorizzare il ruolo degli Enti Locali nell'identificazione dei bisogni e nella costruzione di risposte adeguate alle esigenze del territorio.
- Negli anni si è consolidata una collaborazione tra le Parti, finalizzata a promuovere investimenti e servizi specifici a supporto dello sviluppo economico e sociale delle comunità, salvaguardando e valorizzando il patrimonio naturalistico, storico-culturale, relazionale e produttivo propri dell'Area Territoriale e dei Comuni che la compongono.
- In attuazione di tali principi, con le deliberazioni n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, la Giunta regionale ha individuato l'Area 'Valli Chisone e Germanasca" tra le 24 Aree Territoriali Omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree SUA, a supporto delle quali attivare forme di sostegno dedicate con l'obiettivo di consentire a tutti i comuni piemontesi di essere parte attiva e beneficiari delle politiche di coesione 2021 - 2027.
- Nell'ambito dell'Accordo di Coesione, sottoscritto a Asti in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte è stato previsto, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati.
- Alle deliberazioni citate ha fatto seguito un Avviso (D.D. 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024) per la presentazione delle proposte progettuali nell'ambito di Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea.
- L'Area Territoriale Omogenea 'Valli Chisone e Germanasca" ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento corredato delle relative proposte progettuali, il cui elenco è riportato nell'Allegato A al presente Accordo, in cui sono indicate le proposte progettuali già ammesse a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e della D.G.R. 1-8297 del 18 marzo 2024 e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.
- In forza della documentazione prodotta, è stato elaborato un piano di sviluppo d'area consistente in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per l'ATO 'Valli Chisone e Germanasca' riportato all'allegato B al presente Accordo.

CONSIDERATO CHE

- È opportuno proseguire e rafforzare la collaborazione tra Regione e ATO, anche al fine di definire un quadro di riferimento condiviso per future iniziative.
- È necessario prevedere momenti di valutazione periodica delle azioni promosse al fine di verificarne i risultati e apportare eventuali correttivi.
- È fondamentale identificare momenti di condivisione delle scelte strategiche per garantire la coerenza e l'adeguatezza di eventuali nuove iniziative congiunte.

- È importante sviluppare forme di comunicazione congiunte con i cittadini e le realtà economico-sociali del territorio per promuovere la partecipazione e la trasparenza tanto in fase di programmazione degli interventi quanto nel corso della loro realizzazione.

LE PARTI

CONCORDANO

ART. 1 – Oggetto

Il presente accordo quadro ha come oggetto la definizione di un contesto di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO 'Valli Chisone e Germanasca" e i Comuni che la compongono, finalizzato a:

- consolidare le relazioni istituzionali esistenti;
- valorizzare il ruolo degli Enti Locali nella definizione delle politiche pubbliche;
- promuovere lo scambio di informazioni e buone pratiche;
- monitorare e sostenere l'attuazione delle iniziative comuni già esistenti;
- riconfermare il comune impegno dei sottoscrittori alla realizzazione degli interventi finanziati, rispettando il cronoprogramma di spesa, fissato dall'Accordo di Coesione citato in premessa per i contributi afferenti alla programmazione del FSC 2021-2027 Regione Piemonte;
- ribadire l'impegno dell'ATO e dei Comuni che la compongono ad assicurare un cofinanziamento minimo del 10% ai contributi concessi a valere sul FSC 2021-2027;
- definire modalità di eventuale partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti promossi a livello nazionale o comunitario;
- sviluppare forme di comunicazione condivise con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio atte a rilevarne i fabbisogni e cogliere indicazioni per l'elaborazione delle strategie di sviluppo locale.

ART. 2 – Ambiti di collaborazione

Le Parti si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

- Investimenti e infrastrutture locali
- Politiche e servizi sociali e culturali
- Tutela e valorizzazione ambientale
- Produttività e sviluppo economico
- Rafforzamento dell'identità territoriale

ART. 3 – Modalità di collaborazione

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente articolo, le Parti si impegnano a:

- condividere momenti e strumenti di condivisione delle informazioni di monitoraggio sull'avanzamento dei progetti in funzione della rispondenza ai vincoli fissati in merito alle tempistiche e al cofinanziamento della spesa degli interventi a valere sul FSC 2021-2027;
- promuovere il ruolo delle ATO nella partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- organizzare incontri informativi e momenti di confronto con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio;
- sviluppare strumenti di comunicazione condivisi per diffondere le informazioni relative alle attività svolte congiuntamente.

ART. 4 – Modalità di attuazione

La realizzazione di quanto previsto dal presente accordo avverrà nell'ambito dell'attività istituzionale dei sottoscrittori.

ART. 5 – Entrata in vigore e durata

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione da parte di tutti i sottoscrittori e impegna le parti contraenti fino alla completa attuazione degli interventi previsti, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2031.

ART. 6 - Clausole Finali

Il presente Accordo non comporta ulteriori oneri finanziari per le parti, rispetto a quelli previsti nell'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023.

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Accordo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti e dovranno essere approvate nel rispetto della normativa vigente.

Eventuali controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Accordo saranno risolte in via amichevole tra le parti.

Per la Regione Piemonte _____

Per l'Area Territoriale Valli Chisone e Germanasca l'Ente capofila:

Unione Montana Valli Chisone e Germanasca _____

Per il Comune di Angrogna _____

Per il Comune di Bobbio Pellice _____

Per il Comune di Fenestrelle _____

Per il Comune di Massello _____

Per il Comune di Perosa Argentina _____

Per il Comune di Perrero _____

Per il Comune di Pinasca _____

Per il Comune di Pomaretto _____

Per il Comune di Prali _____

Per il Comune di Pramollo _____

Per il Comune di Rorà _____

Per il Comune di Roure _____

Per il Comune di Salza di Pinerolo _____

Per il Comune di Usseaux _____

Per il Comune di Villar Pellice _____

Per l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca _____

Allegato A: Proposte progettuali ammesse a finanziamento

Allegato B: Piano di sviluppo d'area

ALLEGATO A - Accordo Quadro tra la Regione Piemonte e gli Enti locali dell'Area Omogenea Valli Chisone e Germanasca proposte progettuali ammesse a finanziamento

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
TO	COMUNE DI ANGROGNA	Angrogna	"G.C.V. Green Cultural Valley" - Recupero dell'ex proloco di Angrogna per archivio storico culturale	B18E240002600006	122.924,97 €	26.075,03 €	149.000,00 €
TO	COMUNE DI BOBBIO PELLICE	Bobbio Pellice	"G.C.V. GREEN CULTURAL VALLEY" - efficientamento centraline idroelettriche degli alpeggi comunali di Bobbio Pellice	G72C250000300006	142.086,70 €	15.913,30 €	158.000,00 €
TO	COMUNE DI FENESTRELLE	Fenestrelle	"G.C.V. GREEN CULTURAL VALLEY": FENESTRELLE CITTA' DEI FORTI	D32F250000600005	95.921,32 €	14.078,68 €	110.000,00 €
TO	COMUNE DI MASSELLO	Massello	"G.C.V. GREEN CULTURAL VALLEY" - MASSELLO - "Friulana Z.S.C. (Zona Sport e Cultura)"	B92H24012970005	50.000,00 €	5.500,00 €	55.500,00 €
TO	COMUNE DI PEROSA ARGENTINA	Perosa Argentina	G.C.V. GREEN CULTURAL VALLEY - Parco Inclusivo "Plan de La Tour" in Perosa Argentina	F35B250000500006	360.989,66 €	39.010,34 €	400.000,00 €
TO	COMUNE DI PERRERO	Perrero	"G.C.V. GREEN CULTURAL VALLEY" VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEI BENI FARO CULTURALI DI PERRERO	I52F240005700005	117.121,33 €	12.878,67 €	130.000,00 €
TO	COMUNE DI PINASCA	Pinasca	G.C.V. GREEN CULTURAL VALLEY": rinascita/ristrutturazione del centro sportivo comunale di PINASCA	B92H24004880009	335.791,21 €	40.000,00 €	375.791,21 €
TO	COMUNE DI POMARETTO	Pomaretto	"G.C.V. GREEN CULTURAL VALLEY" - POMARETTO: Percorsi eroici fra arte e cultura	G81E250000000005	113.437,28 €	12.562,72 €	126.000,00 €
TO	COMUNE DI PRALI	Prali	G.C.V. GREEN CULTURAL VALLEY" - PRALI per lo Sport inclusivo	B38E240002700002	92.306,63 €	11.193,37 €	103.500,00 €
TO	COMUNE DI PRAMOLLO	Pramollo	"G.C.V. GREEN CULTURAL VALLEY" - RIGENERAZIONE DELLA BORGATA RUATA DI PRAMOLLO	C57H250000300006	50.000,00 €	5.500,00 €	55.500,00 €
TO	COMUNE DI RORÀ	Rorà	"G.C.V. GREEN CULTURAL VALLEY" - RORA' "HISTOIRE DE PIERRE" , scheda n. 24-11-1	D94H240001090006	50.000,00 €	55.000,00 €	105.000,00 €

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
TO	COMUNE DI ROURE	Roure	"G.C.V. GREEN CULTURAL VALLEY" - Roure: un progetto fra Borgate, sentieri e storia	E17H25000130009	135.247,93 €	14.752,07 €	150.000,00 €
TO	COMUNE DI SALZA DI PINEROLO	Salza Di Pinerolo	"G.C.V. GREEN CULTURAL VALLEY" - Parco inclusivo nell'area ProLoco-Palaghiaccio di Salza di Pinerolo	B84E24002340002	50.000,00 €	5.500,00 €	55.500,00 €
TO	COMUNE DI USSEAUX	Usseaux	"G.C.V. GREEN CULTURAL VALLEY" - I Borghi Alpini del Comune di Usseaux	J12F24000300005	52.657,59 €	7.342,41 €	60.000,00 €
TO	COMUNE DI VILLAR PELLICE	Villar Pellice	"G.C.V. GREEN CULTURAL VALLEY": LA BIBLIOTECA VERDE DI VILLAR PELLICE	D82F25000050006	169.375,38 €	18.124,62 €	187.500,00 €
TO	UNIONE MONTANA VALLI CHISONE GERMANASCA	Angrogna, Bobbio Pellice, Fenestrelle, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Prali, Pramollo, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, Usseaux, Villar Pellice	"S.E.N.T.I.E.R.O." (Sviluppo Ecologico Naturalistico Turistico Integrato Esteso ad una Rigenerazione Originale dell'Area Omogenea)	F87H25002340006	300.000,00 €	60.000,00 €	360.000,00 €
				Totali	2.237.860,00 €	343.431,21 €	2.581.291,21 €



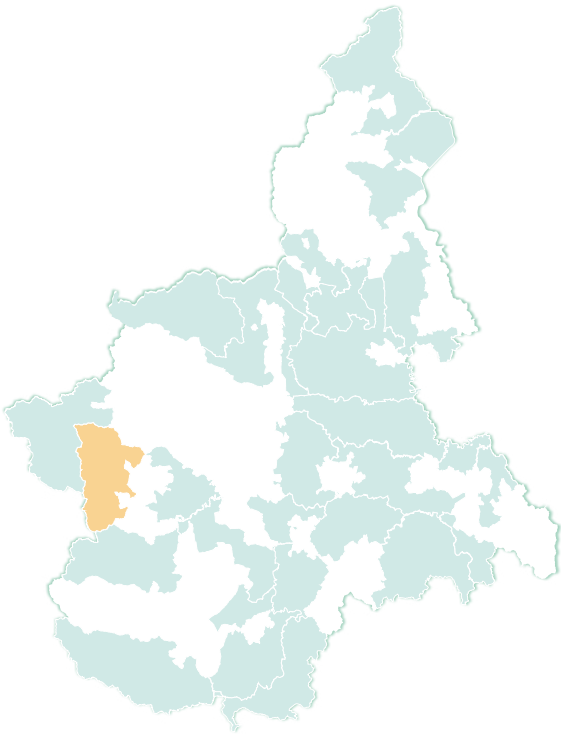
VALLI CHISONE E GERMANASCA

PIEMONTE

AREE TERRITORIALI OMOGENEE

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE | REGIONE PIEMONTE

Insieme per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del Piemonte



Popolazione residente

12.090

Superficie

634 km²

17 Comuni

Angrogna, Bobbio Pellice, Fenestrelle, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Prali, Pramollo, Rorà, Roure, Salza Di Pinerolo, Usseaux, Villar Pellice

VALLI CHISONE E GERMANASCA PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE

Il territorio in breve
10 numeri chiave

1 Densità abitativa
19,1 abitanti per km², dato nettamente inferiore alla media regionale (167,3 per km²)

2 Variazione demografica (2012-2022)
-1.276 residenti nell'Area (-9,5%); calo superiore rispetto alla media piemontese (-4,2%)

3 Saldo demografico (tasso naturale + tasso migratorio) (2014-2022)
-9,3 persone ogni 1.000 abitanti (tasso migratorio: +1,3; tasso naturale: -10,6) peggiore della media piemontese (-4,6)

4 Indice di vecchiaia
316,3 nel 2022 (225,5 in Piemonte), crescita di 49,5 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale)

5 Reddito medio per contribuente
18.345 euro nel 2021 (inferiore di circa 3.720 euro rispetto alla media piemontese)

6 Variazione del reddito (2011-2021)
+10,7% (-0,9 punti percentuali rispetto alla crescita media regionale)

7 Arrivi di turisti
127,6 ogni 100 abitanti (3,3 arrivi ogni 100 abitanti in meno in confronto al dato regionale), in calo (-29,5%) rispetto al 2012

8 Presenze turistiche:
411,8 ogni 100 abitanti nel 2022 (59,4 presenze ogni 100 abitanti in più rispetto al Piemonte), in calo (-47,1%) rispetto al 2012

9 Densità stradale
0,8 km di strade ogni km², inferiore rispetto alla media piemontese di 2,4 km per km²

10 Numero di stazioni ferroviarie
nessuna stazione ferroviaria presente sul territorio dell'Area

VALLI CHISONE E GERMANASCA PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE

Caratteristiche amministrative, morfologiche e mercato immobiliare residenziale

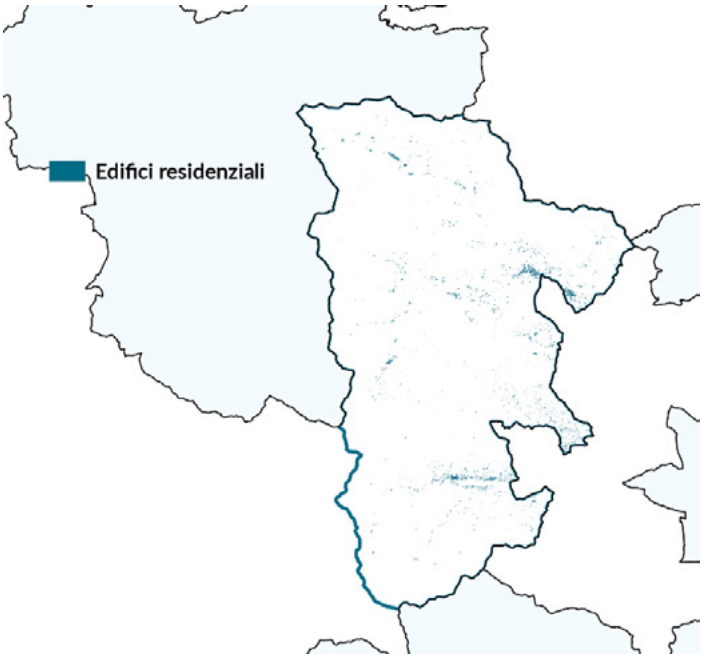
L'Area **Valli Chisone e Germanasca** è composta da 15 comuni, tutti appartenenti alla Città Metropolitana di Torino e di montagna. Secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat[1] in base all'accessibilità ai servizi primari, 4 comuni sono di cintura, 6 sono intermedi e 5 sono periferici.

Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 12.090 abitanti, lo 0,3% del Piemonte; il comune più popoloso è Perosa Argentina, con 3.082 residenti. Stante lo schema delle Aree Interne, 7.092 abitanti si trovano nei comuni di cintura, 3.967 abitanti in quelli intermedi e 1.031 nei periferici.

La superficie complessiva dell'Area è di 634 km^2, il 2,5% di quella piemontese, con una densità abitativa di appena 19,1 abitanti ogni km^2, 148,2 in meno rispetto alla media regionale.

Secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte[2], 14 comuni dell'Area sono impegnati in 2 unioni differenti.

Al secondo semestre del 2023, il valore medio degli immobili a uso residenziale nell'Area Valli Chisone e Germanasca si attesta a 648 euro al m^2 nei centri urbani e a 630 euro al m^2 nelle aree rurali o di periferia dei centri abitati.



Mappa degli edifici residenziali
Ogni punto sulla mappa rappresenta la superficie occupata da un edificio residenziale. Maggiore è la densità del colore maggiore è la concentrazione di edifici.

Per entrambe le zone OMI[3], il valore medio degli immobili è diminuito del 31,2% rispetto al secondo semestre del 2011. In confronto alla media regionale il valore immobiliare delle abitazioni risulta inferiore, del 22% nei centri urbani e del 16% nelle aree rurali-periferiche.

1 La classificazione Istat delle Aree Interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i poli e i poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di cintura (a non oltre 27,7 minuti dai poli), intermedi (a non oltre 40,9 minuti), periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli ultra-periferici (a oltre 66,9 minuti).

2 Tredicesimo stralcio.

3 OMI: sono le zone territoriali omogenee di ciascun comune, secondo la classificazione dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare presso Agenzia delle Entrate.

Caratteristiche demografiche e struttura della popolazione

DINAMICA E SALDI DEMOGRAFICI

Nel periodo 2012-2022 la popolazione complessiva residente nell'Area è diminuita del 9,5%, 1.276 residenti in meno, una riduzione più significativa rispetto alla media piemontese (-4,2%). Osservando l'arco temporale 2002-2022, si registra un calo demografico del 12,5%, decisamente in controtendenza rispetto all'andamento medio del Piemonte, con una crescita dello 0,3%.

Nel 2022 l'indice di natalità dell'Area è stato di 5,3 nati ogni 1.000 residenti, inferiore alla media regionale di 0,8 nati ogni 1.000, mentre l'indice di mortalità si è attestato a 19,6 decessi ogni 1.000 residenti, superiore di 5,8 decessi ogni 1.000 rispetto alla media piemontese.

Nel 2022, il saldo naturale (la differenza tra nati e morti) è stato negativo, con una perdita di 174 residenti, compensata solo in parte dal saldo migratorio positivo (+108 nuovi residenti).

Nel periodo tra il 2014 e il 2022 il saldo demografico è stato negativo con una perdita annua di 9,3 persone ogni 1.000 residenti. Tale risultato è da attribuire principalmente ai tassi naturali negativi che si sono registrati nell'Area nel medesimo periodo (a fronte di una media annua di 5,7 nati ogni 1.000 residenti, i morti sono stati 16,3 ogni 1.000 residenti, determinando così il tasso naturale annuo di -10,6 persone ogni 1.000 residenti). In tale contesto il tasso migratorio, sebbene positivo (con una media di 1,3 immigrati ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati all'anno), non è stato sufficiente a sostenere la crescita demografica.

INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Nel 2022 il 59% della popolazione residente nell'Area rientra nella fascia di età tra i 15 e i 64 anni, considerata la popolazione in età lavorativa. Il 9,9% dei residenti si trova nella classe di età 0-14 anni; oltre un quarto (26,7%) sono bambini con meno di 5 anni, dato inferiore alla media piemontese (27,9%).

Le persone con 65 anni e più rappresentano il 31,2% della popolazione, una quota superiore di 4,8 punti percentuali rispetto alla media del Piemonte; tra loro il 37,4% ha un'età compresa tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 18% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che misura il rapporto tra il numero di persone con 65 anni e più e il numero di giovani sotto i 15 anni – è superiore rispetto alla media piemontese (316,3 nell'Area e 225,5 in Piemonte) ed è cresciuto di 49,5 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale). Anche l'indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64 anni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 52,8, è superiore rispetto al dato piemontese (42,6), con una crescita di 3,9 unità rispetto al 2012.

Indici demografici medi 2014-2022



	tasso naturale	tasso migratorio	effetto cumulato
AREA OMOGENEA	-6,0	+1,3	-9,3
PIEMONTE	-6,0	+1,4	-4,6

Benessere economico, sistema insediativo e occupazione

L'Area Omogenea Valli Chisone e Germanasca presenta un reddito medio per contribuente di 18.345 euro nel 2021, inferiore di 3.718 euro (-16,9%) rispetto alla media piemontese.

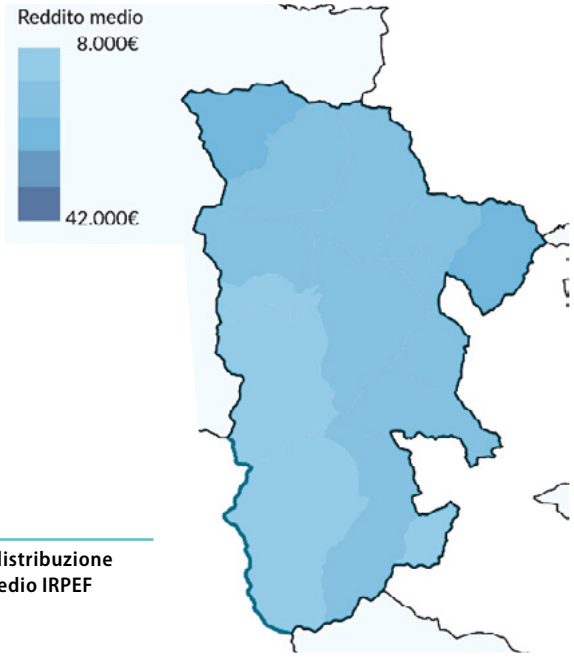
In confronto al 2011, il reddito medio è aumentato del 10,7%, 0,9 punti percentuali in meno rispetto alla crescita media regionale (11,6%).

I redditi medi nell'Area variano in funzione della distanza dei comuni dai principali servizi essenziali: nei comuni di cintura si attestano a 19.160 euro, mentre, nei comuni intermedi e periferici, sono decisamente inferiori, rispettivamente pari a 17.210 euro e 17.070 euro.

Il 44,3% del reddito imponibile nell'Area proviene dai residenti in pensione, valore superiore rispetto alla media piemontese (34,4%). I pensionati dell'Area percepiscono in media 17.800 euro, 2.170 euro in meno rispetto ai pensionati piemontesi. Il reddito da lavoro dipendente costituisce il 47,2% dell'imponibile complessivo, una quota inferiore rispetto alla media regionale del 54%. I lavoratori dipendenti dell'Area guadagnano in media 20.140 euro, 2.820 euro in meno rispetto alla media dei lavoratori dipendenti in Piemonte.

Il 45,3% degli addetti è impiegato nei servizi, quota crescente (+10,8 punti percentuali) rispetto al 2011, ma inferiore alla media regionale (46,6%). Il settore manifatturiero occupa il 18% degli addetti complessivi, 8,9 punti percentuali in più rispetto al dato del Piemonte, mentre il 20,3% lavora nel commercio (+1,8 punti percentuali rispetto al 2011, in controtendenza rispetto all'andamento regionale).

Nel 2021 il tasso di occupazione dell'Area è del 43,2%, inferiore (-5,2 punti percentuali) alla media piemontese, in lieve crescita rispetto al 42,8% del 2011 (+0,4 punti percentuali).



Mappa della distribuzione del reddito medio IRPEF

Il tasso di disoccupazione, pari all'8,6%, è in linea con la media regionale dell'8%, mentre il tasso di attività dell'Area si attesta al 47,2% nel 2021, inferiore di 5,4 punti percentuali rispetto alla media piemontese, pari al 52,6%.

Il trend seguito dall'occupazione femminile risulta peggiore rispetto all'andamento regionale, con il 37,7% delle donne impiegate (41,9% in Piemonte), ma in crescita rispetto al dato di dieci anni prima (36,1%).
La partecipazione femminile alla forza di lavoro (donne occupate o in cerca di occupazione) è del 41,8%, un dato inferiore di 4,3 punti percentuali rispetto alla media piemontese.

L'occupazione giovanile presenta risultati in linea rispetto alla media regionale: il 23,9% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato, un valore superiore di 0,3 punti percentuali rispetto alla media regionale. Il tasso di attività giovanile – che misura la percentuale di giovani attivi sul totale della popolazione giovanile – è pari al 32,5% e risulta superiore di 1,2 punti percentuali rispetto al 31,3% del Piemonte.

Flussi turistici e dotazioni infrastrutturali per il turismo

FLUSSI TURISTICI

Nel 2022 i flussi turistici nell'Area Valli Chisone e Germanasca hanno fatto registrare 127,6 arrivi ogni 100 abitanti, valori in linea rispetto alla media piemontese (-3,3 ogni 100 abitanti) e 411,8 presenze ogni 100 abitanti, valori superiori rispetto al dato medio piemontese (+59,4 ogni 100 abitanti). Confrontando i valori con il 2012 i flussi risultano in calo: gli arrivi si sono ridotti del 29,5% e le presenze del 47,1%, mentre entrambe le variabili sono cresciute in Piemonte rispettivamente del 50,7% e del 35,6%.

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI PER IL TURISMO

Nel 2022, le attività alberghiere ed extra alberghiere presenti sul territorio sono 7,8 ogni 1.000 abitanti, un dato notevolmente superiore alla media regionale che si attesta a 1,6 ogni 1.000 abitanti. Anche il numero di posti letto, pari a 30 ogni 100 abitanti, è maggiore di 25,1 unità rispetto alla media piemontese. Entrambe le variabili mostrano una crescita a confronto con il dato del 2012 quando si contavano 7,3 attività alberghiere ed extra alberghiere ogni 1.000 abitanti e 26,7 posti letto ogni 100 abitanti.

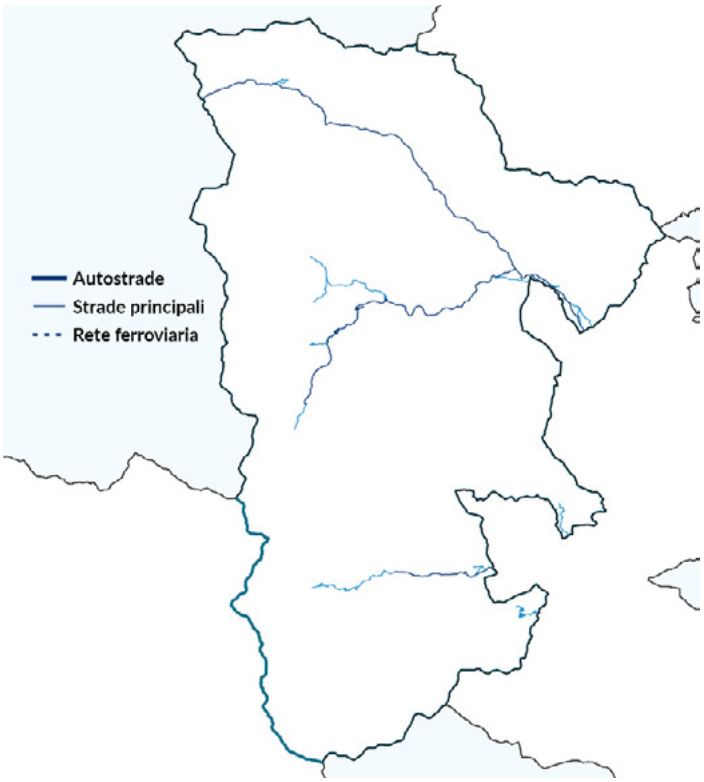
Sempre nel 2022, i musei e gli istituti similari (monumenti e parchi archeologici) presenti sul territorio sono 9 e rappresentano il 2,5% della dotazione regionale. I visitatori di queste strutture ammontano a 466,9 ogni 100 abitanti, 304,5 unità ogni 100 abitanti in più rispetto alla media del Piemonte.

DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO

L'Area si situa nei pressi del sistema urbano di Pinerolo con collegamenti principali garantiti dalle strade SR23, SP169 e SP161.

La capillarità di strade nel territorio risulta scarsa, con una densità di 0,8 km ogni km², inferiore rispetto ai 2,4 km ogni km² del Piemonte, determinata dalla presenza dell'ampia estensione montana e della scarsità di collegamenti secondari.

L'infrastruttura ferroviaria è altrettanto limitata, data la totale assenza di tratte passanti per l'Area e dalla conseguente mancanza di stazioni ferroviarie attive[4].



Mappa dei servizi e delle infrastrutture di trasporto

4 RFI, settembre 2024.

Panoramica della strategia di sviluppo

L'Area Omogenea Valli Chisone e Germanasca comprende 15 comuni coordinati dal soggetto capofila – l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca – che ha supportato le amministrazioni nella presentazione di 16 progetti, di cui 1 ha ricadute sovracomunali[5].

Nel contesto dell'Accordo per la coesione 2021-2027 volto a promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con particolare riferimento all'area "Territorio" in tema di riqualificazione urbana, la strategia di intervento delle "Valli Chisone e Germanasca" si sviluppa a partire dall'idea della Green Cultural Valley che mira ad integrare in modo armonico il patrimonio culturale, naturale e infrastrutturale del territorio.

L'Area Omogenea delle Valli Chisone e Germanasca (unitamente ad alcuni Comuni appartenenti alla Val Pellice) si configura come una delle aree piemontesi maggiormente preservate a livello ambientale e culturale: sono valli ricche di storia e di inclusione sociale anche grazie alla presenza della Comunità Cattolica e di quella Valdese che ne hanno connotato l'intero territorio. Gli interventi proposti nell'ambito della programmazione FSC mirano a trasformare l'Area in un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo, in cui ambiente, cultura, tradizioni e innovazione possano convivere per creare un sistema territoriale unico e attrattivo per la popolazione e per i turisti e per invertire la diminuzione significativa degli arrivi e delle presenze turistiche degli ultimi dieci anni.

OBIETTIVI STRATEGICI

- **creare** un'identità territoriale forte e riconoscibile, in cui si integrino cultura, natura e comunità
- **promuovere** il turismo responsabile e inclusivo attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del territorio
- **contrastare** lo spopolamento e l'invecchiamento della popolazione, attraendo nuovi residenti e visitatori
- **promuovere** inclusione sociale e benessere grazie alla riqualificazione di edifici e spazi pubblici per ospitare servizi e attività di interesse collettivo

5 Il progetto sovracomunale realizzato nell'Area è "G.C.V. - S.E.N.T.I.E.R.O.".

Panoramica della strategia di sviluppo

SFIDE DA AFFRONTARE

- **diminuzione** degli arrivi e delle presenze turistiche nell'ultimo decennio
- **declino demografico** caratterizzato da invecchiamento della popolazione e spopolamento del territorio, che mette a rischio la tenuta dei servizi locali e la vitalità delle comunità
- **bassa densità abitativa** e lontananza dai servizi essenziali
- **redditi** inferiori alla media regionale e dipendenza dalle pensioni
- **fragilità** del mercato del lavoro, soprattutto femminile

OPPORTUNITÀ E AZIONI DA INTRAPRENDERE PER IL CAMBIAMENTO

- **valorizzazione del patrimonio naturale e culturale**
  attraverso la riscoperta di risorse ambientali e culturali non ancora pienamente valorizzate – come leve di sviluppo locale – e la creazione di un sistema integrato di percorsi naturalistici, storicoculturali ed educativi che possa rafforzare l'attrattività turistica dell'Area
- **recupero e valorizzazione di luoghi pubblici**
  con interventi che permettano il restauro di edifici simbolo dell'identità locale, la rigenerazione di spazi pubblici in poli culturali attivi e luoghi di memoria storica e la realizzazione di spazi di aggregazione capaci di accogliere residenti e visitatori
- **riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture sportive**
  creando aree sportive multifunzionali progettate per rispondere a molteplici esigenze della comunità (p.es. offrendo luoghi dove si possa praticare sport, partecipare a eventi culturali, o semplicemente godersi la natura in un contesto sicuro e accogliente) non solo per l'inclusione sociale, ma anche per la promozione di uno stile di vita sostenibile. L'implementazione di questi spazi, se integrata con soluzioni a basso impatto – come l'uso di energie rinnovabili e materiali sostenibili – rafforzerebbe il concetto di una "valle verde".

Panoramica della strategia di sviluppo

PROGETTI

Nella fase di predisposizione delle schede progetto i Comuni hanno identificato per ciascun intervento l'"area tematica prevalente" che, in questa sede è stata ulteriormente precisata.

I progetti proposti nell'Area sono riconducibili ai seguenti ambiti tematici:

cultura (5)

riqualificazione urbana

- creazione/riqualificazione di aree attrezzate (5)
- riqualificazione/creazione di edifici o spazi (3)
- infrastrutture a supporto del turismo (2)

efficientamento energetico e fonti rinnovabili (1)

IMPATTI ATTESI

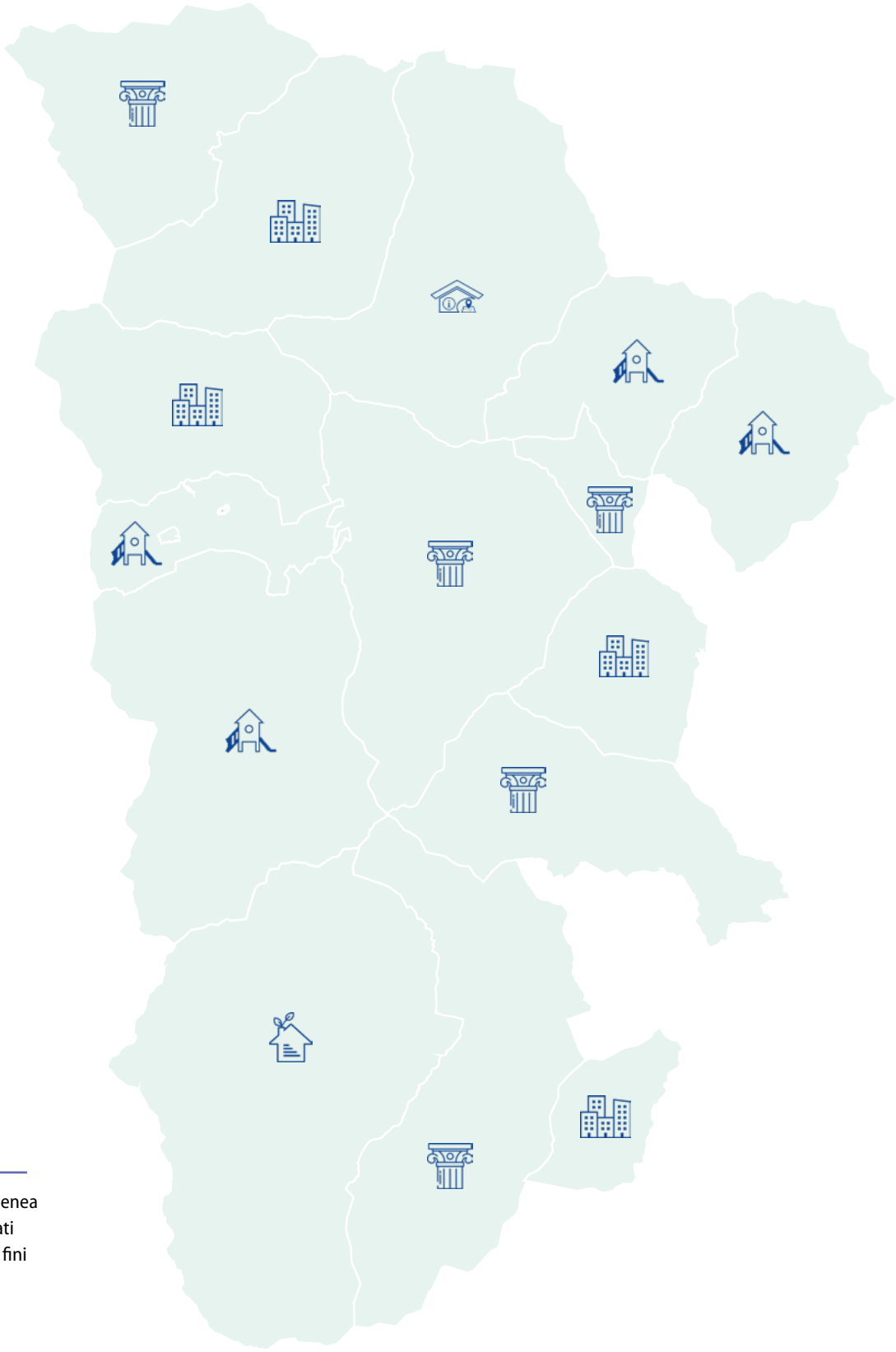
I progetti promossi con l'Accordo per la Coesione 2021-2027 si prefiggono di:

- **incrementare i flussi turistici**
  attraverso l'effetto volano generato dalla valorizzazione delle risorse naturali e culturali del luogo e dalla creazione di infrastrutture che ne facilitino la fruizione
- **rafforzare l'identità culturale**
  attraverso il recupero e la valorizzazione dei luoghi identitari, affinché il territorio possa caratterizzarsi sempre più come un'area con un forte senso di comunità e un equilibrio tra tradizione e innovazione
- **migliorare la qualità della vita e favorire l'inclusione sociale**
  grazie a progetti di riqualificazione urbana volti ad incrementare l'offerta di spazi sportivi e luoghi di aggregazione

VALLI CHISONE E GERMANASCA PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE

Interventi sul territorio

- digitalizzazione
- sviluppo imprenditorialita locali
- efficientamento energetico e fonti rinnovabili
- ambiente e risorse naturali
- cultura
- trasporti e mobilita
- percorsi ciclopedonali
- riqualificazione urbana a fini turistici
- riqualificazione di edifici e spazi urbani
- riqualificazione di strade e piazze
- riqualificazione-creazione di aree ludico-sportive
- welfare e salute
- istruzione e formazione



Tutti i Comuni dell'area territoriale omogenea Valli Chisone e Grmanasca sono interessati da interventi di riqualificazione urbana a fini turistici

La figura mostra le tipologie degli interventi posti in essere sui territori dei comuni

VALLI CHISONE E GERMANASCA PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE